



**POLITECNICO
DI TORINO**

LINEE GUIDA ESAMI FINALI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE

Sommario

PARTE I – NORME GENERALI.....	4
Art.1 Che cos'è l'esame finale	4
Art.2 Diritto d'Autore e Proprietà Industriale e Intellettuale	4
1. Il Diritto d'Autore.....	4
2. Le licenze Creative Commons (CC).....	4
3. Diritti di proprietà Industriale e Intellettuale	5
4. Tesi che contengono risultati brevettabili, software o opere del disegno industriale	5
5. “Segretazione - Embargo”	6
Art.3 Rispetto delle norme in materia di plagio	6
1. Software antiplagio.....	6
2. Provvedimenti disciplinari.....	7
Art.4 Banca dati ALMALAUREA.....	7
Art.5 Calendario Sessioni di Laurea e Laurea Magistrale	7
Art.6 Norme di comportamento durante le sessioni di laurea	7
Art.7 Cerimonia di Proclamazione	7
PARTE II – PROVA FINALE I LIVELLO	9
Art.1 Obiettivo e modalità della prova finale di Laurea	9
Art.2 Il tutore e co-tutore.....	9
Art.3 Requisiti	9
Art.4 Richiesta argomento e consegna elaborato	9
Art.5 Iscrizione all'esame finale.....	10
Art.6 Rinuncia all'esame finale.....	10
Art.7 Determinazione del voto finale Ingegneria	11
Art.8 Determinazione del voto finale Architettura	11
Art.9 Composizione della Commissione	12
Art.10 Verbale di valutazione finale.....	12
PARTE III – TESI LAUREA MAGISTRALE	13
Art.1 Obiettivo e modalità della tesi di Laurea Magistrale	13
Art.2 Relatore – Co-relatore - Controrelatore.....	13
1. Il Relatore	13
2. Il Co-relatore	13
3. Il Controrelatore	13
Art.3 Requisiti	13
Art.4 Richiesta e Approvazione dell'argomento della tesi.....	14

Art.5 Conferma conclusione tesi	14
Art.6 Iscrizione all'esame finale.....	15
Art.7 Consegna della tesi in formato elettronico	15
1. Responsabilità dello studente	16
2. Responsabilità del relatore.....	16
Art.8 Rinuncia all'esame finale	16
Art.9 Composizione della Commissione	17
Art.10 Determinazione del voto finale	17
Art.11 Discussione della tesi	17
Art.12 Verbale di valutazione finale.....	18

PARTE I – NORME GENERALI

Art.1 Che cos'è l'esame finale

1. Per esame finale s'intende l'esito conclusivo di un percorso formativo necessario per il conseguimento del titolo di studio.
2. La prova finale della Laurea, alla quale non deve essere richiesta una particolare originalità, costituisce un'occasione formativa a completamento del percorso oppure rappresenta uno specifico approfondimento di una materia d'insegnamento. Per i Corsi di Laurea la prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto e per esso non è necessaria una discussione pubblica.
3. Per il conseguimento della Laurea Magistrale la prova finale consiste nella discussione pubblica di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore.
4. L'elaborato finale è considerato un documento amministrativo necessario ai fini del conseguimento del titolo ma anche un'opera dell'ingegno a contenuto scientifico che contribuisce alla crescita della conoscenza.

Art.2 Diritto d'Autore e Proprietà Industriale e Intellettuale

1. Il Diritto d'Autore

Le tesi di laurea, intese come elaborati, rientrano tra le opere tutelate ai sensi della Legge n. 633 del 22 aprile 1941 sul diritto d'autore. L'articolo 1 della Legge sul diritto d'Autore prevede che *“sono protette ai sensi di questa legge le opere dell'ingegno di carattere creativo che appartengono alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, all'architettura, al teatro ed alla cinematografia, qualunque ne sia il modo o la forma di espressione”* e l'art. 2 della medesima legge, contenente un elenco esemplificativo delle opere protette, cita espressamente, tra le altre, le opere scientifiche. Anche la giurisprudenza ha espressamente affermato che *“la tesi di laurea costituisce un'opera dell'ingegno tutelabile in base alla normativa sul diritto d'autore”* (cfr. App. Perugia, 22 febbraio 1995, in banca dati Pluris).

La legge sul diritto d'autore tutela la forma dell'opera, non l'idea. Tale forma deve avere carattere di originalità e novità.

Lo studente che ha redatto la tesi è l'autore della tesi e, in quanto tale, ha piena titolarità dei diritti, sia morali che patrimoniali, su di essa.

2. Le licenze Creative Commons (CC)

Le licenze Creative Commons permettono agli autori di mantenere i diritti di utilizzazione economica delle loro creazioni, concedendo agli utenti la licenza d'uso gratuita del loro lavoro, a determinate condizioni. L'utilità di queste licenze sta nel patto che l'autore stipula con i suoi utenti: l'opera, la cui paternità è sempre chiaramente riconosciuta, può godere della diffusione garantita dalla condivisione. Mentre il sistema tradizionale di diritto d'autore, stabilito dalla legge, prescrive che l'opera non può essere utilizzata prescindendo dalla volontà dell'autore, le licenze Creative Commons liberalizzano alcuni usi.

Le licenze hanno lo scopo di facilitare il processo di condivisione delle opere, stabilendo

fin da subito, in un linguaggio chiaro e interpretabile anche dai motori di ricerca, quali diritti l'autore concede ai fruitori dell'opera. L'autore che associa al proprio lavoro una licenza Creative Commons, oltre a mantenere tutti i diritti sulla propria opera, offre alla comunità, a determinate condizioni, alcuni dei diritti esclusivi che la legge sul diritto d'autore gli riconosce.

Se si sceglie di rilasciare il proprio lavoro con una licenza Creative Commons che prevede l'opzione "Non commerciale", s'impone la condizione "Non commerciale" agli utilizzatori dell'opera (licenziatari). In ogni caso il creatore e/o titolare dei diritti sull'opera licenziata, può in ogni momento decidere di usarla commercialmente.

Si consiglia agli studenti di rilasciare la loro tesi con una licenza CC BY-NC-ND: questa limita l'uso che il potenziale lettore può fare della tesi, in quanto non potrà utilizzarla per scopi commerciali e non potrà trarne opere derivate.

Si segnala che:

- La tesi non deve contenere parti tutelate dal diritto d'autore per le quali non si è ottenuta espressa autorizzazione, dati personali e sensibili, dati e informazioni tutelati da confidenzialità e segreto industriale;
- Se la tesi contiene riferimenti a scoperte o idee che s'intendono oggetto di futuro brevetto: è necessario ritardare la divulgazione o la pubblicazione fino a che il brevetto non sarà registrato e, dopo il deposito della domanda, bisogna applicare un embargo di 18 mesi.

3. Diritti di proprietà Industriale e Intellettuale

Le tesi di laurea possono contenere risultati della ricerca svolta per il progetto di tesi meritevoli di essere tutelati attraverso privative industriali (es. brevetto) o diritto d'autore (es. programmi per elaboratore (software) o opere del disegno industriale). Il Regolamento del Politecnico di Torino relativo alla Proprietà Industriale e Intellettuale (Emanato con D.R. n. 299 del 22 luglio 2007) detta la disciplina in materia adottata dall'Ateneo. Tale regolamento è accettato da tutti gli studenti al momento della loro iscrizione ai Corsi di Laurea, pertanto gli studenti sono tenuti a rispettarlo. Il regolamento è consultabile sul sito internet del Politecnico.

4. Tesi che contengono risultati brevettabili, software o opere del disegno industriale

Nel caso in cui le tesi contengano risultati suscettibili di essere tutelati tramite brevetto, lo studente deve, innanzitutto, verificare con il tutore della tesi la potenziale presenza dei requisiti essenziali per la protezione dell'invenzione e, in seguito, contattare gli uffici competenti del Politecnico prima della discussione della tesi. Inoltre, al momento della consegna della tesi lo studente dovrà richiedere tramite l'apposita procedura la segretazione dell'elaborato per un periodo sufficiente a verificare i requisiti di proteggibilità del trovato ed eventualmente procedere al deposito della domanda di brevetto.

Si sottolinea, infatti, che prima del deposito della domanda di brevetto è necessario mantenere il massimo riserbo sull'invenzione, in quanto ogni forma di "pre-divulgazione" al pubblico (ad esempio, durante la discussione della tesi) inficia la brevettabilità del trovato.

Nel caso, invece, che la tesi contenga programmi per elaboratore (software) o opere del disegno industriale si raccomanda di darne comunicazione ai competenti Uffici del Politecnico.

Si rinvia al Regolamento del Politecnico di Torino relativo alla Proprietà Industriale e Intellettuale (Emanato con D.R. n. 299 del 22 luglio 2007) per quanto riguarda la disciplina degli aspetti relativi alla titolarità dei diritti di proprietà industriale e intellettuale e le procedure interne in materia.

5. “Segretazione - Embargo”

1. La segretazione può essere richiesta qualora sia necessario mantenere riservati i contenuti della tesi per un periodo determinato di tempo; in tal caso l’Ateneo non pubblicherà o divulgherà i contenuti della tesi, inclusi i dati e le immagini del documento, se non per la parte dei metadati (nome e cognome del laureato, titolo della tesi di laurea, ecc.).
2. L’embargo è il periodo durante il quale la tesi archiviata in un deposito istituzionale risulta segretata e accessibile solo per la parte dei metadati.

Il periodo di embargo solitamente è di 12, 18 o 36 mesi ma può essere richiesto anche per un periodo superiore. Allo scadere del periodo di embargo la tesi è resa liberamente consultabile, salvo diversa richiesta motivata dell’autore.

L’embargo potrà essere applicato a condizione che la richiesta sia debitamente motivata in particolare:

- a) Necessità di evitare la divulgazione di risultati potenzialmente brevettabili contenuti all’interno della tesi, al fine di preservare il requisito della novità necessario per la brevettazione;
- b) Esistenza di accordi di riservatezza o impegni al rispetto della segretezza contenuti in contratti o convenzioni con società o Enti terzi;
- c) Segretezza e/o di proprietà dei risultati e informazioni di enti esterni o aziende private che hanno partecipato alla realizzazione del lavoro di ricerca;
- d) Pubblicazione editoriale;
- e) Pubblica sicurezza (il contenuto della tesi può in qualche modo mettere a rischio la sicurezza pubblica o nazionale);
- f) Privacy (il contenuto dell’elaborato verte su una persona ancora in vita o deceduta di recente per la quale si teme di violare il diritto alla privacy).

Art.3 Rispetto delle norme in materia di plagio

L’elaborato finale è frutto del lavoro individuale dello studente, il quale è tenuto a utilizzare in modo corretto le fonti, citandole adeguatamente nel testo e nella bibliografia finale; in caso di utilizzo di materiale di altrui proprietà intellettuale è necessario non presentarlo come frutto di propria ideazione.

Il plagio è un reato penale, disciplinato dalla *Legge del 19 aprile 1925, n. 475*.

1. Software antiplagio

In materia di antiplagio il Politecnico di Torino si è dotato di apposito software.

Il servizio antiplagio ha l'obiettivo di supportare il docente nell'attività di correzione della tesi di Laurea Magistrale e nella verifica della sua originalità.

La finalità del controllo è da intendersi con intento *educativo* e di supporto allo studente; tuttavia in caso di evidenti violazioni dell'utilizzo di parti di altre fonti originali, potrà essere applicato un provvedimento disciplinare nei confronti dello studente, responsabile di plagio.

2. Provvedimenti disciplinari

Lo studente è tenuto a osservare le norme di legge, statutarie e regolamentari in vigore pertanto, in caso di mancata osservanza di tali norme, l'Ateneo provvederà a valutare l'applicazione di provvedimenti disciplinari ai sensi dell'art. 18 del Regolamento Studenti D.R. n. 109 del 15 marzo 2016.

Art.4 Banca dati ALMALAUREA

Almalaurea è un Consorzio Interuniversitario pubblico e innovativo, che rende disponibili on line i curriculum vitae dei laureandi e dei laureati ponendosi come punto d'incontro fra i giovani, le Università e le Aziende.

Il Politecnico invita tutti i suoi laureandi alla compilazione on line del questionario predisposto da ALMALAUREA.

Art.5 Calendario Sessioni di Laurea e Laurea Magistrale

1. Nell'anno solare sono previste almeno quattro sessioni di laurea riportare sul calendario accademico insieme con altre indicazioni e scadenze utili da rispettare in vista dell'iscrizione dell'esame finale (termine ultimo di registrazione degli esami di profitto, termini per la presentazione della iscrizione all'esame finale, ecc.).
2. Per ciascun Corso di studi è predisposta la convocazione ufficiale con l'indicazione dei membri componenti la Commissione di valutazione e i dettagli riguardanti le modalità di svolgimento della discussione finale e cerimonia di proclamazione.
3. Lo studente riceverà notifica della convocazione ufficiale sulla sua pagina personale/portale della didattica, di norma una settimana prima dalla data stabilita per l'esame finale e cerimonia di proclamazione; la convocazione sarà resa nota anche pubblicamente sul sito web nella sezione avvisi del Corso di studi.

Art.6 Norme di comportamento durante le sessioni di laurea

1. In considerazione delle disposizioni organizzative dell'Ateneo, i laureandi e i loro invitati sono tenuti a rispettare le regole di buon comportamento durante lo svolgimento delle sedute di laurea e cerimonie di proclamazione.
2. Il laureando dichiara, in sede d'iscrizione all'esame finale, di aver preso visione delle norme comportamentali e di essere a conoscenza che in caso d'inosservanza delle regole l'Ateneo segnalerà l'accaduto alle Autorità competenti.

Art.7 Cerimonia di Proclamazione

1. La cerimonia di proclamazione è pubblica.
2. Il laureando è tenuto a presentarsi alla cerimonia di proclamazione; eventuale assenza, per giustificati motivi, dovrà essere comunicata alla segreteria del Collegio del Corso di Studi che informerà il Presidente della Commissione. Il Presidente della Commissione è

tenuto comunque a conferire il titolo in assenza del laureando, il quale potrà ritirare la pergamena secondo le modalità riportate sul sito web nella sezione *Diplomi di laurea e Abilitazione*.

3. L'Ateneo, per garantire il disciplinato e regolare svolgimento dell'esame finale e delle cerimonie di laurea, mette a disposizione dell'utenza e degli ospiti invitati, servizi di welcome, adeguato personale di assistenza e controllo, prevenzione e sicurezza.

PARTE II – PROVA FINALE I LIVELLO

Art.1 Obiettivo e modalità della prova finale di Laurea

1. La prova finale è un'attività formativa conclusiva del percorso di studio di I livello, alla quale è attribuito un numero di crediti (CFU) definito nel Regolamento Didattico del Corso di Studi.
2. I Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio definiscono la tipologia di lavoro attribuita alla prova finale, tipicamente nella forma di:
 - a) un approfondimento di un argomento strettamente connesso con l'attività dei corsi e con le attività formative svolte nel Corso di Laurea;
 - b) una relazione scritta, sotto la guida di un docente/tutore. La relazione scritta può essere redatta anche in lingua diversa dall'italiano;
 - c) una relazione a seguito di un'esperienza di tirocinio formativo.

Art.2 Il tutore e co-tutore

1. Il tutore dell'elaborato finale di I livello deve essere un docente strutturato dell'Ateneo o un ricercatore strutturato, oppure un docente esterno con incarico d'insegnamento (titolare). In caso di scadenza del contratto dei docenti esterni subentra nella Commissione il Coordinatore del Collegio o il Referente del Corso di Studio o un docente da questi individuato. Compete al tutore la supervisione e la valutazione del lavoro presentato dal candidato.
2. Il tutore accademico può essere affiancato da un tutore aziendale nel caso della redazione di un elaborato conseguente a un'esperienza di stage in azienda.
3. Il tutore può essere affiancato da un co-tutore, esperto di argomenti specifici, qualora il numero di crediti della prova finale sia uguale o superiore a 6. Il ruolo di co-tutore può essere svolto anche da un docente esterno, da un esperto esterno di riconosciuto valore o da un'assegnista di ricerca.
4. Il tutore, nell'esprimere la valutazione, tiene conto delle capacità manifestate dallo studente durante la realizzazione dell'elaborato, dell'impegno dedicato, della qualità del risultato ottenuto.

Art.3 Requisiti

Lo studente per concludere gli studi deve aver rispettato i seguenti requisiti:

- Superamento degli esami di profitto e idoneità se previste nel piano di studi;
- Regolare iscrizione all'anno accademico;
- Inserimento nel carico didattico del modulo di prova finale;
- Pagamento di tutte le tasse e contributi;
- Nessun prestito o pendenze con la biblioteca;
- Nessuna sanzione che imponga un'esclusione temporanea dal Politecnico con inibizione di qualsiasi atto di carriera.

Art.4 Richiesta argomento e consegna elaborato

1. Alcuni Corsi di Laurea prevedono che gli studenti, per accedere alla prova finale, effettuino una richiesta. I corsi per i quali è richiesta tale operazione trovano le modalità operative indicate nella Guida dello studente.
2. La richiesta dell'argomento della prova finale è presentata dallo studente a condizione che la prova finale sia stata inserita nel carico didattico.
3. Il candidato è tenuto a concordare con il tutore l'argomento su cui verterà la prova finale.
4. L'inizio dell'attività di svolgimento della prova finale deve avvenire in tempo utile per la predisposizione dell'elaborato in funzione della sessione in cui lo studente intende laurearsi (vedere il calendario sulla Guida dello studente).
5. Lo studente richiede formalmente l'argomento della prova finale mediante procedura on line (pagina personale del portale della didattica) scegliendo da un elenco di proposte visibili oppure proponendo un argomento al tutore il quale, potrà accettare, rifiutare o modificare l'argomento.
6. Il candidato, una volta terminato l'elaborato, dovrà fare richiesta, sempre telematicamente, di conferma *conclusione prova finale*. La richiesta sarà accettata o rifiutata mediante notifica all'interessato, entro i termini d'iscrizione all'esame finale (vedere il calendario sulla Guida dello studente).
7. Il candidato solo a seguito della conferma, potrà presentare la domanda d'iscrizione all'esame di laurea, in assenza di tale approvazione non sarà possibile accedere alla sessione di laurea.

Art.5 Iscrizione all'esame finale

1. Lo studente che intende presentare domanda di laurea, prima di procedere con l'iscrizione all'esame finale dovrà necessariamente fare la registrazione all'Almalaurea per la compilazione del questionario.
2. Per accedere alle sessioni di laurea è necessario presentare domanda d'iscrizione on line entro le scadenze dettate dal calendario accademico; la procedura si conclude con il pagamento della tassa di laurea (https://didattica.polito.it/tasse_riduzioni/) e successiva ricezione dell'e-mail di avvenuta iscrizione alla sessione di laurea.
3. Casi di richiesta tardiva d'iscrizione all'esame finale saranno vagliati dalla segreteria didattica, sentito il parere del Collegio del Corso di Studi.
4. Nel caso in cui esami sostenuti non siano ancora stati registrati, è possibile inoltrare comunque, entro le scadenze previste per ciascuna sessione, la richiesta d'iscrizione all'esame finale ("*Domanda con riserva*"). Al candidato sarà inviata una e-mail di presa in carico dell'istanza con l'elenco dei motivi che giustificano la condizione della riserva. A seguito della risoluzione dei problemi la riserva sarà sciolta oppure l'iscrizione sarà automaticamente annullata.
Non è prevista l'iscrizione con riserva in assenza del requisito di *laureabilità* della certificazione della lingua inglese.

Art.6 Rinuncia all'esame finale

L'iscrizione all'esame finale è valida per una sola sessione; nel caso in cui si verificasse la necessità di rinunciare alla sessione di laurea per cui si è presentata domanda, lo studente è tenuto a darne tempestiva comunicazione prima dalla seduta di discussione alla segreteria didattica mediante il servizio *ticketing*. La segreteria, a seguito della comunicazione ricevuta dal candidato, provvederà a cancellarne l'iscrizione dalla sessione di laurea e informare, per e-mail, il relatore/tutore e la Segreteria di Collegio.

Art.7 Determinazione del voto finale Ingegneria

1. La determinazione del voto finale è assegnata alla Commissione di Laurea che prenderà in esame la media complessiva degli esami su base 110 depurata dei 16 crediti peggiori: il numero di crediti da scorporare viene ridotto proporzionalmente nel caso di carriere che prevedono esami convalidati senza voto oppure nel caso di abbreviazioni di carriere con la sola indicazione degli esami che devono essere sostenuti presso il Politecnico. A tale media la Commissione potrà sommare, di norma, sino a un massimo di 5 punti determinati prendendo in considerazione:
 - La valutazione dell'elaborato scritto;
 - Il tempo impiegato per terminare gli studi;
 - La valutazione del percorso di studi svolto parzialmente o integralmente in lingua inglese;
 - Una serie d'informazioni sul percorso di laurea dello studente: ad esempio numero lodi conseguite, percorso estero, eventuali attività extracurricolari etc.;
2. La lode potrà essere assegnata al raggiungimento del punteggio 110 a discrezione della Commissione e a maggioranza qualificata, ovvero almeno i 2/3 dei membri della Commissione (consultare il Regolamento del Corso di Studio).
3. Le commissioni di laurea devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale e la qualità del lavoro svolto nel caso documento scritto.

Art.8 Determinazione del voto finale Architettura

1. La determinazione del voto finale è assegnata alla Commissione di laurea che prenderà in esame la media complessiva degli esami su base 110.
2. A tale media la Commissione potrà sommare, di norma, sino a un massimo di 5 punti determinati prendendo in considerazione:
 - La valutazione dell'elaborato scritto;
 - La valutazione del percorso di studi svolto parzialmente o integralmente in lingua inglese;
 - Il tempo impiegato per terminare gli studi;
 - Una serie d'informazioni sul percorso di laurea dello studente: ad esempio numero lodi conseguite, percorso estero, eventuali attività extracurricolari etc.;

La lode potrà essere assegnata al raggiungimento del punteggio 110 a discrezione della Commissione e a maggioranza qualificata, ovvero almeno i 2/3 dei membri la Commissione (consultare il Regolamento del Corso di Studio).
3. Le commissioni di laurea devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, e la qualità del lavoro svolto nel caso di documento scritto.

Art.9 Composizione della Commissione

1. Il Coordinatore del Collegio dei corsi di studio definisce la composizione delle commissioni di valutazione della prova finale e le modalità di designazione dei docenti relatori, unitamente alle loro responsabilità, secondo le linee guida stabilite dal Senato Accademico. Le commissioni per l'esame di laurea sono composte da almeno tre e da non più di sette componenti, compreso il Presidente. La maggioranza dei componenti è costituita da professori di ruolo, fra i quali deve essere nominato il Presidente, e da ricercatori.
2. I docenti dell'Ateneo titolari d'insegnamenti hanno il compito istituzionale di far parte della Commissioni di laurea; qualora convocati in caso d'impedimento sono tenuti a produrre in tempo utile motivata giustificazione affinché sia possibile tenerne conto in sede di costituzione.
3. Le Commissioni di laurea sono formate ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

Art.10 Verbale di valutazione finale

1. Il Presidente è tenuto a controllare che i verbali di valutazione finale siano correttamente compilati e firmati da tutti i membri della Commissione presenti.
2. Il Presidente dopo ogni proclamazione chiude i verbali e provvede, *tempestivamente*, alla loro consegna presso la segreteria didattica, la quale provvederà a registrare l'esito finale.

PARTE III – TESI LAUREA MAGISTRALE

Art.1 Obiettivo e modalità della tesi di Laurea Magistrale

1. I Corsi di Studio di Laurea Magistrale si concludono con la tesi di laurea che è presentata e discussa a cura del candidato. La tesi è un'attività formativa conclusiva del percorso di studio di II livello alla quale è attribuito un numero di crediti definito nel Regolamento Didattico del Corso di Studio.
2. La tesi è un elaborato scritto originale, conforme a criteri e caratteristiche di qualità scientifica, svolto in sostanziale autonomia, concernente uno specifico ambito tematico, redatto sotto la supervisione di un relatore, come previsto dall'art.25 del Regolamento Didattico d'Ateneo.
3. La tesi può essere redatta anche in lingua diversa dall'italiano come previsto dal regolamento didattico d'Ateneo e può essere svolta singolarmente o in gruppo. Nel caso di tesi elaborate da più autori deve essere dichiarato e risultare individuabile il contributo di ciascun autore.

Art.2 Relatore – Co-relatore - Controrelatore

1. Il Relatore

Il *Relatore* della tesi è un docente o ricercatore strutturato dell'Ateneo o esterno con incarico d'insegnamento.

Per i Programmi di Doppia Laurea, relatore della tesi è altresì un docente titolare di corso e ricercatore dell'Università straniera partner.

Il relatore segue e guida lo studente durante tutte le fasi di preparazione della tesi.

2. Il Co-relatore

Il Co-relatore ha la funzione di affiancare il Relatore nell'assistenza e guida del laureando durante lo svolgimento della tesi.

Il Co-relatore è indicato dal relatore e può anche essere un non docente esterno all'Ateneo.

3. Il Controrelatore

In alcuni casi il Regolamento del Corso di Studi prevede, oltre alla figura del relatore e co-relatore, anche un Controrelatore esperto della materia, che può essere anche esterno all'Ateneo.

Al Controrelatore è affidato il compito di un'analisi critica della tesi.

Art.3 Requisiti

Lo studente per concludere gli studi deve aver rispettato i seguenti requisiti:

- Superamento degli esami di profitto e idoneità se previste nel piano di studi;
- Regolare iscrizione all'anno accademico;
- Inserimento nel carico didattico del modulo di tesi;
- Pagamento di tutte le tasse e contributi;
- Nessun prestito o pendenze con la biblioteca.
- Nessuna sanzione che imponga un'esclusione temporanea dal Politecnico con inibizione di qualsiasi atto di carriera.

Art.4 Richiesta e Approvazione dell'argomento della tesi

1. La richiesta dell'argomento della tesi è presentata dallo studente a condizione che la tesi sia stata inserita nel carico didattico.
2. Nella scelta dell'argomento oggetto di una tesi di Laurea Magistrale sono possibili diverse scelte:
 - a. Il candidato potrà prospettare al relatore un'ipotesi di tema specifico da trattare nella tesi di laurea, maturata in base ad interessi e/o eventuali esperienze personali;
 - b. Il docente potrà presentare al laureando, che non avanzi particolari richieste, un ventaglio di possibilità, proponendogli una serie di temi specifici meritevoli di approfondimento e trattazione scientifica fra i quali il candidato, con il consiglio dello stesso relatore, sceglierà quello presumibilmente più adatto alle proprie capacità e ai personali interessi;
 - c. Lo studente potrà scegliere da un elenco di proposte pubblicate sul sito web dai docenti del Corso di studi;
 - d. La proposta tesi può riguardare, se previsto dal corso di studi, una rendicontazione e valutazione critica del progetto di lavoro effettuato durante il periodo di tirocinio;
3. La richiesta è effettuata mediante procedura on line, secondo le scadenze riportate nella Guida dello studente, prima della sessione di laurea d'interesse, con l'indicazione del relatore e dell'eventuale co-relatore: quest'ultimo viene inserito dal relatore e riceverà una notifica a seguito dell'approvazione della tesi da parte del relatore.
Il relatore può accettare o non accettare per motivata indisponibilità la richiesta presentata dal candidato.
4. La richiesta tesi una volta approvata dal relatore:
 - a. Non ha perdita di validità e potrà quindi essere utilizzata anche per le sessioni di Laurea Magistrale successive a quella per la quale è stata confermata;
 - b. Potrà essere modificata dal candidato nel momento della "conferma conclusione tesi".
5. Per lo svolgimento di tesi all'estero, presso altri Atenei, Istituti di ricerca e presso aziende, è necessario l'accreditamento con il Politecnico e l'approvazione da parte del relatore.
6. In caso di accordi tra il Politecnico di Torino e altri Atenei per il conseguimento di doppia laurea, il candidato è tenuto ad attenersi a quanto stabilito nell'accordo stesso per ciò che concerne le modalità di scelta del relatore, stesura, presentazione e discussione della tesi; le scadenze da rispettare e regole da seguire per il conseguimento della Laurea Magistrale sono quelle definite dal Politecnico.

Art.5 Conferma conclusione tesi

1. La domanda d'iscrizione all'esame finale è subordinata alla conferma conclusione tesi da parte del relatore e al suo giudizio sull'idoneità dell'elaborato scritto, la cui qualità rimane di esclusiva responsabilità dello studente.
2. Il candidato nella compilazione della richiesta "conferma conclusione tesi" deve:
 - a. inserire il titolo definitivo della tesi e la relativa traduzione in lingua inglese;
 - b. richiedere l'eventuale segretazione debitamente motivata (tale richiesta sarà soggetta a conferma da parte del relatore);
 - c. autorizzare l'Ateneo ad effettuare il controllo per la rilevazione del plagio;
 - d. effettuare l'upload della tesi in formato PDF/A + eventuali allegati (dimensione massima consentita per la tesi è segnalata nella Guida dello Studente) Nonché dare l'autorizzare all'Ateneo a effettuare il controllo per la

rilevazione del plagio Vedere le istruzioni riportate nel manuale disponibile sul portale della didattica “Suggerimenti per la creazione del PDF”.

e. inoltrare la richiesta.

Da questo momento lo studente non potrà più modificare i dati inseriti.

La Richiesta conferma conclusione tesi dovrà essere inviata in tempo utile per rispettare il termine dell'invio dell'Iscrizione all'Esame finale.

3. Compiuta questa operazione, il relatore riceve la mail di richiesta e dallo stesso momento può visualizzare dalla sua pagina personale del portale della didattica la richiesta inoltrata dallo studente. Il relatore potrà confermare o meno la condizione di laureabilità del candidato: in tale fase il docente potrà procedere anche a effettuare le verifiche del testo attraverso il software antiplagio *Compilatio.net*.

Il relatore può confermare la laureabilità del candidato anche nel caso, a seguito dell'utilizzo di *Compilatio.net*, ci sia una più o meno significativa percentuale di similarità con altre fonti: il relatore segnalerà gli adeguamenti allo studente. Lo studente verrà anche informato di essere ammesso alla successiva fase di “iscrizione all'esame finale” con riserva. A seguito della consegna dell'elaborato prima della discussione il relatore potrà effettuare una seconda verifica con *Compilatio.net* a seguito della quale lo studente potrà non essere ammesso alla discussione.

4. Il servizio di antiplagio si applica anche per le tesi segretate (riservate) ma i file sono eliminati dal server dopo aver effettuato i controlli antiplagio.

Art.6 Iscrizione all'esame finale

1. Lo studente che intende presentare domanda di laurea, prima di procedere con l'iscrizione all'esame finale dovrà necessariamente fare la registrazione Almalaurea e procedere quindi con la compilazione del questionario.
2. Per accedere alle sessioni di laurea è necessario presentare domanda d'iscrizione on line entro le scadenze dettate dal calendario accademico. La domanda d'iscrizione si conclude con il pagamento della tassa d'iscrizione all'esame finale e di eventuali altri oneri pendenti.
3. Al termine della procedura d'iscrizione lo studente riceverà una notifica di conferma all'indirizzo di posta elettronica istituzionale.
4. L'iscrizione tardiva all'esame finale è ammessa solo per giustificati motivi, che saranno vagliati dalla segreteria didattica sentito il parere del Coordinatore di Collegio del Corso di Studi.
5. Nel caso in cui siano riscontrate anomalie, ad esempio la mancata registrazione di esami sostenuti, è possibile inoltrare comunque, entro le scadenze previste per ciascuna sessione, la richiesta d'iscrizione all'esame finale (“Domanda con riserva”). A seguito della risoluzione dei problemi la riserva sarà sciolta o l'iscrizione sarà automaticamente annullata. In caso di risoluzione dei problemi la segreteria baderà a iscrivere regolarmente lo studente. In caso contrario l'iscrizione sarà eliminata d'ufficio.

Non è prevista l'iscrizione con riserva in assenza del requisito di *laureabilità* della certificazione della lingua inglese.

Art.7 Consegna della tesi in formato elettronico

Lo studente, almeno 7 giorni prima della seduta di discussione, dovrà caricare nell'apposito spazio web creato dal docente il file definitivo della tesi (PDF/A + eventuali allegati - dimensione massima consentita per la tesi è segnalata nella Guida dello Studente) per l'eventuale verifica finale dell'antiplagio nonché l'autorizzare all'Ateneo a effettuare il controllo per la rilevazione del plagio. Il risultato di tale eventuale verifica permetterà al relatore di:

- Approvare l'elaborato finale e ammettere il candidato in modo definitivo alla discussione della tesi;
- Rifiutare definitivamente l'elaborato e cancellare il nominativo del candidato dall'elenco degli studenti iscritti alla seduta di laurea e demandarlo a quella successiva.

1. Responsabilità dello studente

Lo studente, autore dell'elaborato, dichiara sotto la propria responsabilità:

1. Di essere al corrente che il Politecnico ha adottato un servizio web-based di rilevazione del plagio attraverso un software denominato "*Compilatio.net*".
2. di autorizzare espressamente il caricamento, l'archiviazione, la trasmissione, la riproduzione e l'utilizzo dell'elaborato, a tempo indeterminato, nel database di "*Compilatio.net*" al solo fine di consentirne il confronto per rilevazione del plagio con contenuti già presenti nella banca dati nonché con contenuti inseriti successivamente (solo per le tesi non segretate).
3. Di essere consapevole che il servizio offerto da "*Compilatio.net*" sarà di supporto al lavoro di supervisione del docente sebbene non sostituisca in alcun modo la valutazione della qualità e dell'originalità dell'elaborato da parte della Commissione di laurea.
4. Che quanto allegato corrisponde alla tesi che sarà discussa in Commissione di laurea e che la tesi è un prodotto originale e non viola la normativa in materia di diritti di proprietà intellettuale.
5. Di sollevare e tenere indenne l'Ateneo per qualsiasi responsabilità di qualsivoglia natura che dovesse derivare da pretese e rivendicazioni di terzi in relazione ai contenuti e/o all'organizzazione della propria tesi di laurea, ivi comprese eventuali violazioni di diritti di proprietà intellettuale di terzi.
6. Che i propri dati personali saranno comunicati al fornitore del Servizio "*Compilatio.net*" per l'accesso al servizio base e "*Studium*" nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 al solo fine di consentire il funzionamento dei Servizi e con esclusione di qualsiasi altro utilizzo.

2. Responsabilità del relatore

Il relatore attesta di aver approvato la tesi, di averla giudicata idonea alla presentazione per l'esame di laurea in termini scientifici e di aver accertato che lo studente abbia caricato il file nella procedura on line.

Art.8 Rinuncia all'esame finale

La domanda di laurea è valida per una sola sessione; nel caso in cui si verificasse la necessità di rinunciare alla sessione di laurea per cui si è presentata domanda on line, lo studente è tenuto a darne tempestiva comunicazione prima dalla seduta di discussione alla

segreteria didattica mediante il servizio *ticketing*. La segreteria, a seguito della comunicazione ricevuta dal candidato, provvederà a cancellarne l'iscrizione dalla sessione di laurea e informare, per e-mail, il relatore/tutore e la Segreteria di Collegio.

Art.9 Composizione della Commissione

1. Il Coordinatore del Collegio dei corsi di studio definisce la composizione delle commissioni di valutazione della tesi, nonché le modalità di designazione dei docenti relatori e dei correlatori, unitamente alle loro responsabilità, secondo le linee guida stabilite dal Senato Accademico. Le commissioni per l'esame finale di Laurea Magistrale sono composte da almeno cinque e da non più di undici componenti, compreso il Presidente. La maggioranza dei componenti è costituita da professori di ruolo, fra i quali deve essere nominato il Presidente, e da ricercatori.
1. I docenti dell'Ateneo titolari d'insegnamenti hanno il compito istituzionale di far parte della Commissioni di Laurea; qualora convocati in caso d'impedimento sono tenuti a produrre in tempo utile motivata giustificazione affinché sia possibile tenerne conto in sede di costituzione.
2. Le Commissioni di Laurea Magistrale sono formate ai sensi del vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

Art.10 Determinazione del voto finale

1. La determinazione del voto finale è assegnata alla Commissione di laurea che prenderà in esame la media complessiva degli esami su base 110. A tale media la Commissione potrà sommare, di norma, sino a un massimo di 8 punti prendendo in considerazione:
 - La valutazione del lavoro svolto per la tesi (impegno, autonomia; rigore metodologico, rilevanza dei risultati raggiunti etc.);
 - La presentazione della tesi (chiarezza espositiva etc.);
 - l'eccellenza del percorso di studi (ad esempio, il numero delle lodi Conseguite, le esperienze in università e centri di ricerca all'estero, le eventuali attività extracurricolari o di progettualità studentesca etc.).
2. La lode potrà essere assegnata al raggiungimento del punteggio 110 a discrezione della Commissione e a maggioranza qualificata, ovvero almeno i 2/3 dei componenti la Commissione (consultare il Regolamento del Corso di studio).
3. Se la tesi ha le caratteristiche necessarie, può essere concessa la dignità di stampa soltanto qualora il voto finale sia centodieci e lode e il parere della Commissione sia unanime.
4. Le commissioni di laurea devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto nel caso di documento scritto.

Art.11 Discussione della tesi

1. La discussione della tesi è pubblica; le regole organizzative sono definite dalla Commissione di Laurea, nominata dal Coordinatore del Collegio cui afferisce il Corso di Studi.

2. La discussione della tesi consiste in una prova orale individuale che tuttavia, in alcuni casi, può essere svolta e quindi discussa in gruppo.
3. La discussione finale può svolgersi anche in modalità telematica (esempio via *Skype* o in *Videoconferenza*).

I candidati impossibilitati a partecipare all'esame finale in sede possono richiedere alla Commissione la modalità di "prova orale a distanza"; tuttavia tale modalità è subordinata all'approvazione della Commissione previa verifica della fattibilità tecnica e accerterà che siano soddisfatte le condizioni necessarie per garantire la regolarità dell'esame finale.

Art.12 Verbale di valutazione finale

1. Il Presidente è tenuto a controllare che i verbali di valutazione finale siano correttamente compilati e firmati da tutti i membri della Commissione presenti.
2. Il Presidente dopo ogni proclamazione chiude i verbali e provvede, *tempestivamente*, alla loro consegna presso la segreteria didattica, la quale provvederà a registrare l'esito finale.